

Rientra la consigliera Raschi. Ora i consiglieri presenti e votanti sono n. 16.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Legge n. 328 del 8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed in particolare l'art. 10 che delega il Governo all'emanazione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, di seguito denominate II.PP.A.B.;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 207 del 4 maggio 2001 "Riordino del sistema delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza" che disciplina il riordino delle II.PP.A.B. nel quadro della realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTA la legge regionale n. 2 del 12 marzo 2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare il Titolo IV "Riordino delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza. Aziende pubbliche di servizi alla persona", che definisce i principi per il riordino delle II.PP.A.B., e la loro trasformazione in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, di seguito denominate A.S.P.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 623 del 9 dicembre 2004 "Direttiva per la trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in Aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 12 marzo 2003, n. 2";

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 624 del 9 dicembre 2004 "Definizione di norme e principi che regolano l'autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria delle aziende pubbliche di servizi alla persona secondo quanto previsto all'articolo 22, comma 1, lett. d) della L.R. 12 marzo 2003, n.2";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 284 del 14/02/05 "Procedure e termini per la trasformazione, la fusione e l'estinzione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza e per la costituzione delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.S.P.), secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 12 marzo 2003, n. 2 e dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 623 del 9 dicembre 2004";

RICHIAMATO il DPCM 16 febbraio 1990 "Direttiva alle Regioni in materia di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a carattere regionale e infraregionale" che è ripreso dalle deliberazioni di C.R. 623/04 e 624/04 e dalla deliberazione di G.R. n. 284/05 per la precisazione dei requisiti previsti per la trasformazione in persona giuridica di diritto privato;

VISTA la direttiva della Regione Emilia Romagna del 2 febbraio 2006 intitolato "Il processo di costituzione delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.S.P.) e la trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Linee guida per la definizione dei programmi delle trasformazioni aziendali";

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n. 99 del 27/07/05 "Piano di zona: Approvazione Piano Sociale di Zona e relativo Accordo di programma - 2005/2007 - Piano Attuativo 2005 - Provincia di Rimini - Distretto Sud", che da conto del processo avviato rispetto al Programma di trasformazione delle II.PP.A.B. del Distretto Rimini Sud.

RICHIAMATA la Deliberazione di G. M. N. 61 DEL 19/04/2006 con la quale il Comune di Cattolica approvava l'Accordo di Programma per la trasformazione delle II.PP.A.B. in A.S.P.;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione di C.C. n. 82 del 21/12/2006 con la quale il Comune di

Cattolica ha approvato lo schema di Statuto, di convenzione e le tabelle relative alle ipotesi di servizi da trasferire alle costituenti A.S.P. da parte dei singoli Comuni aderenti;

PRESO ATTO che Il Programma delle Trasformazioni Aziendali è stato approvato dal Comitato di Distretto nella seduta del 22 ottobre 2008 e verrà inviato in Regione dalla Conferenza Territoriale Socio Sanitaria con relativo parere;

PRESO ATTO altresì che il Programma delle Trasformazioni Aziendali deve:

- contenere una "elencazione preliminare" di tutte le Istituzioni esistenti nel territorio di zona indicando, per ciascuna di esse, quanto attestato dalla deliberazione dell'Istituzione e evidenziare altresì se è in possesso dei requisiti minimi che costituiscono obbligo di trasformazione in A.S.P., così come previsto dalla richiamata Delibera di C.R. 623/2004 e/o se in possesso dei requisiti previsti dal DPCM 16 febbraio 1990 per la depubblicizzazione;
- comprendere tutte le II.PP.A.B. dell'ambito di zona in possesso di almeno uno dei requisiti minimi per la trasformazione in A.S.P., nonché quelle che, pur non possedendoli, prevedono di trasformarsi in Azienda attraverso azioni di riorganizzazione e/o processi di fusione;
- indicare il referente con ruolo di capofila per il coordinamento di azioni comuni volte a gestire il processo di trasformazione;

DATO ATTO che l'Accordo di Programma per la trasformazione delle II.PP.A.B. in A.S.P. e' stato modificato dal Comitato di Distretto nella seduta del 22 ottobre 2008;

RILEVATO che, secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Consiglio regionale n. 623 / 2004, sono obbligate a trasformarsi in Azienda le II.PP.A.B. in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti minimi:

- per il settore anziani: volume di spese correnti riportate nel bilancio di previsione 2004 superiore a euro 500.000 oppure patrimonio di valore superiore a euro 1.500.000, da considerare secondo il valore catastale rivalutato del 5 per cento, oppure utenza superiore alle 65 unità;
- per il settore minori e altro: volume di spese correnti riportate nel bilancio di previsione 2004 superiore a euro 150.000 oppure patrimonio di valore superiore a euro 750.000, da considerare secondo il valore catastale rivalutato del 5 per cento, oppure utenza superiore alle 16 unità;

PRESO ATTO che le costituenti A.S.P. devono possedere alcune caratteristiche relative a territorio, servizi e complessità e, in particolare, come specificato dalle Linee Guida regionali del 02.02.06:

- attività gestite e servizi prodotti adeguati ad una dimensione aziendale: in particolare, il volume di spese correnti riportate nel bilancio di previsione della futura A.S.P. deve essere, al termine del percorso di riorganizzazione delineato nel Piano di trasformazione, superiore ad un valore, attualizzato all'anno 2004, di 4 milioni di euro per il settore anziani e di 1,5 milioni di euro per gli altri settori;

PRESO ATTO che le II.PP.A.B. presenti sul territorio distrettuale sono le seguenti:

- ASILO D'INFANZIA "MARIA CECCARINI" - RICCIONE
- FONDAZIONE COLONIA AGRICOLA "G. DEL BIANCO" - MISANO
- OPERA PIA "BEATO AMATO RONCONI" (EX ECA) - SALUDECIO
- CASA DI RIPOSO "S. ANTONIO" (EX ECA) - MONTESCUDO
- ENTE ASILO "PIO XII" - MONTESCUDO

VISTE le deliberazioni adottate dai Consigli di Amministrazione di ogni Istituzione nelle quali si attesta, per ogni Istituzione:

- il settore in cui opera;
- i valori relativi al volume di spese correnti riportate nel bilancio di previsione 2004;
- il valore del patrimonio da considerare secondo il valore catastale rivalutato del 5 per cento;
- l'utenza;
- lo svolgimento di attività diretta o indiretta;
- l'eventuale possesso dei requisiti previsti dal DPCM 16 febbraio 1990 (carattere associativo, promossa ed amministrata da privati, ispirazione religiosa, riconoscimento ai sensi dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616) per la trasformazione in persona giuridica di diritto privato;

RILEVATO che, sulla base dei principi espressi dalla richiamata normativa:

1. Due II.PP.A.B. presenti sul territorio distrettuale sono in possesso di almeno uno dei requisiti minimi previsti per la trasformazione in A.S.P.;
2. L'Asilo d'Infanzia "Maria Ceccarini" di Riccione possiede almeno uno dei requisiti previsti per la depubblicizzazione;

CONSIDERATA la Conferenza dei Sindaci del Distretto di Riccione che in data 22.10.08 ha rilevato la necessità di realizzare due A.S.P. sub zonali multiservizi, coerentemente con le indicazioni normative, attraverso la riorganizzazione e la trasformazione delle II.PP.A.B "Asilo d'Infanzia Maria Ceccarini" di Riccione e Fondazione Colonia Agricola G. Del Bianco" di Misano Adriatico;

CONSIDERATO CHE le due Aziende sub zonali da costituire entro il 31 12 2008 derivano rispettivamente dalla trasformazione in A.S.P. delle II.PP.A.B.: "Asilo Infantile M. Ceccarini" di Riccione che potrà erogare servizi per il territorio dei Comuni di Riccione, Morciano di Romagna, Coriano, Cattolica, Gemmano, Mondaino, Montecolombo, Montefiore, Montegridolfo, Montescudo, Saludecio, San Giovanni in Marignano e l'Unione dei Comuni della Valconca e "Fondazione Colonia Agricola G. Del Bianco" di Misano Adriatico che potrà erogare servizi per il territorio dei Comuni di Misano Adriatico e San Clemente;

CONSIDERATO CHE la costituzione delle due A.S.P. consente meglio di mantenere e consolidare i legami di appartenenza delle comunità locali con i servizi del proprio territorio e la salvaguardia delle relazioni esistenti con il volontariato, le cooperative sociali e il terzo settore;

DATO ATTO che il Comitato di Distretto in data 22 ottobre 2008 ha licenziato il nuovo documento "Programma delle Trasformazioni Aziendali per il Distretto di Riccione" che prevede la costituzione di due A.S.P. sub zonali multi servizi così caratterizzate:

- a) un'A.S.P. multi servizi sub zonale denominata "Ceccarini" presso il Comune di Riccione, derivante dalla trasformazione dell'I.P.A.B. Asilo d'Infanzia "Maria Ceccarini" di Riccione che erogherà servizi a favore del territorio coincidente con i dodici Comuni di: Riccione, Morciano di Romagna, Coriano, Cattolica, Gemmano, Mondaino, Montecolombo, Montefiore, Montegridolfo, Montescudo, Saludecio, San Giovanni in Marignano e l'Unione dei Comuni della Valconca;
- b) un'A.S.P. multi servizi sub zonale denominata "G. Del Bianco" presso il Comune di Misano Adriatico derivante dalla trasformazione dell'I.P.A.B. "Fondazione Colonia Agricola G. Del Bianco" di Misano Adriatico, che erogherà servizi a favore del territorio coincidente con i due Comuni di Misano Adriatico e San Clemente;

DATO ATTO inoltre che nella stessa seduta il Comitato di Distretto ha stabilito che la trasformazione delle II.PP.A.B. in A.S.P. dovrà avvenire garantendo:

- la possibilità di fare parte dell'assemblea dei soci dell'"A.S.P. Ceccarini" ai Comuni di Riccione, Morciano di Romagna, Coriano, Cattolica, Gemmano, Mondaino, Montecolombo, Montefiore, Montegridolfo, Montescudo, Saludecio, San Giovanni in Marignano e l'Unione dei Comuni della Valconca con adesione immediata o, su richiesta, con successiva adesione in base alle modalità stabilite dall'art. 8 dell'accordo di Programma;
- il coinvolgimento nell'assemblea dei soci dell'"A.S.P. G. Del Bianco" dei Comuni di Misano Adriatico e San

Clemente;

CONSIDERATO che il Comune di Saludecio con proprio atto di Consiglio Comunale n. 41 del 29 giugno 2008 immediatamente esecutivo ha espresso parere favorevole in merito alla richiesta avanzata dal C.d.A. dell'"Opera Pia Beato Amato Ronconi" relativa alla richiesta inoltrata alla Regione Emilia Romagna di estinguere la stessa;

CONSIDERATO che per quanto riguarda l'I.P.A.B. casa di riposo "S. Antonio" di Montescudo e l'I.P.A.B. "Asilo Pio XII" di Montescudo è prevista per entrambe l'estinzione;

DATO ATTO che l'Accordo di Programma e' stato inviato al Comune di Rimini e che quest'ultimo ha deliberato l'approvazione delle medesime determinazioni con riferimento alle questioni di interesse del Comune di Rimini;

ACCERTATO che in considerazione di quanto sopra rimangono attualmente operanti sul territorio del Distretto Socio - Sanitario di Riccione due II.PP.A.B. e precisamente l'I.P.A.B. Asilo d'Infanzia "Maria Ceccarini" di Riccione e l'I.P.A.B. Fondazione Colonia Agricola "G. Del Bianco" di Misano Adriatico;

VISTO che questo assetto organizzativo ha soddisfatto positivamente i bisogni della collettività del Distretto Socio - Sanitario di Riccione;

RITENUTO quindi, che in questa fase della trasformazione delle II.PP.A.B. in A.S.P. debba rimanere inalterato l'assetto organizzativo del Distretto trasformando entrambe le II.PP.A.B. in A.S.P.;

RITENUTO, quindi in considerazione di quanto sopra espresso, di dovere modificare l'Accordo di Programma per la trasformazione delle II.PP.A.B. in A.S.P. approvato dal Comune di Cattolica Delibera di G. M. n. 61 del 19.04.06 e sottoscritto in data 24.05.06;

PRESO ATTO che la definizione del nuovo "Programma di trasformazione aziendale" è avvenuta in conformità agli indirizzi regionali, coerentemente con la programmazione zonale e di concerto con le organizzazioni sindacali;

VISTO il nuovo schema di Accordo di Programma (All. 1 - parte integrante e sostanziale del presente atto) che dovrà essere stipulato tra i Comuni del Distretto Riccione, l'Unione dei Comuni della Valconca e Provincia di Rimini interessate al processo di trasformazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 come modificata e integrata dalla Legge 11 Febbraio 2005 n. 15, licenziato dal Comitato di Distretto in data 22.10.2008;

VISTO il Programma delle Trasformazioni Aziendali (allegato A - parte integrante e sostanziale del presente atto), licenziato dal Comitato di Distretto in data 22.10.08;

RITENUTO necessario dare mandato al Sindaco per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma;

DATO ATTO che, trattandosi di atto che non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, non e' dovuto il parere di regolarità contabile;

PRESO ATTO della relazione dell'Assessore Epiceno e del dibattito che ne è seguito, come riportato integralmente nel verbale della seduta;

CON VOTI favorevoli n. 10 (Maggioranza), voti contrari n. 00, essendosi astenuti i consiglieri: Cimino e Pagnini di F.I./P.d.L., Tonti di S.C. e Bondi, Antonioli ed Ercoles della Coalizione Arcobaleno;

## DELIBERA

1) di approvare la "Modifica dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 24 maggio 2006" relativo alla trasformazione delle II.PP.A.B. in A.S.P." approvato dal Comune di CATTOLICA con Delibera di G. M. N. 61 del 12/04/2006(All. 1 - parte integrante e sostanziale del presente atto);

2) di aderire all'A.S.P. Ceccarini e di dare mandato al Sindaco di promuovere la sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui al punto 1, da stipularsi ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, tra i Comuni del Distretto di Riccione, l'Unione della Valconca e la Provincia di Rimini;

3) di approvare il "Programma delle trasformazioni aziendali" per il Distretto Riccione("ALL. A" - parte integrante e sostanziale del presente atto);

4) di dare atto che il nuovo Programma di cui al punto 3 è atto di indirizzo per l'approvazione e la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tramite l'indizione della conferenza di servizio di cui agli art. 14 e ss. della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

5) di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore SCUOLA/POLITICHE SOCIALI Dr. FRANCESCO RINALDINI;

Successivamente,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente,

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

CON VOTI favorevoli n. 12 (Maggioranza più i consiglieri Cimino e Pagnini di F.I./P.d.L.), voti contrari n. 00, essendosi astenuti i consiglieri: Tonti di S.C. e Bondi, Antonioli ed Ercoles della Coalizione Arcobaleno;

## DELIBERA

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

\*\*\*\*\*

Allegati al presente atto:

- Allegato "1" "Modifica dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 24 maggio 2006 relativo alla trasformazione delle II.PP.A.B. in A.S.P."

- Allegato "A": Programma delle trasformazioni Aziendali"

\*\*\*\*\*

=====  
DEL36548/ASD-DEL Deliberazione C.C. n. 116 del 20/11/2008 - pag. n.  
=====